

Zeitschrift:	Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Herausgeber:	Scuola federale di ginnastica e sport Macolin
Band:	28 (1971)
Heft:	9
 Artikel:	Il duello Andres-Born in immagine o "il trionfo della gioventù"
Autor:	Jeannotat, Yves
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-1000934

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 13.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

GIOVENTÙ E SPORT

Rivista di educazione sportiva
della Scuola federale di ginnastica e sport
MACOLIN (Svizzera)

Anno XXVIII

Settembre 1971

Numero 9

Il duello Andres - Born in immagine o «il trionfo della gioventù»

Testo e foto: Yves Jeannotat

Testo italiano: Sandro Rossi

N.d.r. Seppur a qualche mese di distanza dalla gara, ci sembra interessante riprendere, per gli appassionati dell'atletica leggera, il seguente testo di Yves Jeannotat, che illustra un duello segnante eventualmente l'inizio di una nuova era per il decathlon svizzero.

Philipp Andres è nato il 27 maggio 1951. Da qualche settimana è campione nazionale di decathlon. A 20 anni, è il più giovane campione svizzero di tutti i tempi. Agli occhi degli specialisti, egli si presenta come il modello di un nuovo tipo di decatleta, nel quale, la velocità, la resistenza e la scioltezza predominano sulla potenza e sulla forza. Pesa infatti 68 kg ed è alto m 1.80.

Il primo titolo da lui raccolto, il 18 luglio 1971, nella categoria «élite», quando fa ancora parte degli juniores, dovrebbe incoraggiarlo a perseverare; e, grazie alla sua vitalità e alla sua folle gioia di vivere, portarlo a più alte mete. Le sue discipline migliori sono il salto con l'asta e i 1500 m. I suoi punti deboli: il getto del peso e, in una certa misura, i 100 m!

La lotta da lui svolta, sul piccolo stadio di Brugg, dapprima per non perdere troppo terreno su Born, poi per arrivargli alla pari e, infine, sorpassarlo sul filo, è stata appassionante. Alla fine di ogni testo, fra parentesi, diamo i risultati, a vantaggio di Born questa volta, del decathlon disputato a Erfurt contro la RDT.

100 m

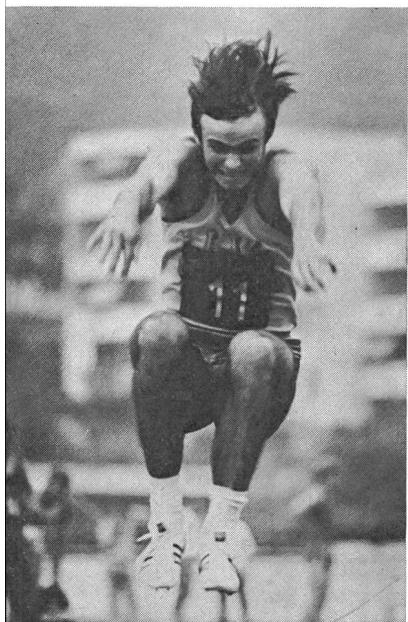
Andres: 11"3 = 733
Born: 11"3 = 733



Questi 100 m sono stati corsi in condizioni normali: non pioveva ancora. Punto debole per i due atleti, il tempo lo prova. Andres sembra, in questa disciplina, più perfettibile di Born. Oggi, un buon decatleta deve raggiungere 10"8 e meno. (Erfurt: Born: 11"3 — Andres: 11"5 = 733 — 687)

Salto in lungo

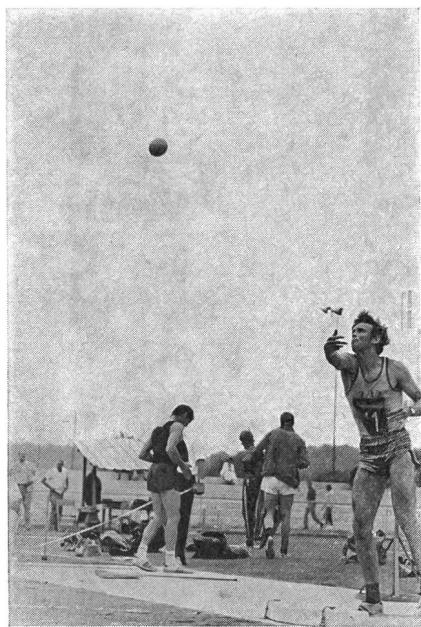
Andres: 6,89 = 798 — 1531
Born: 7,11 = 842 — 1575



Born è un eccellente saltatore: sia in lungo che in alto e nel triplo. Ha un impulso potente, ma la sua tecnica è ancora lontana dalla perfezione. In quanto ad Andres, egli è un po' leggero, la sua mancanza di velocità di base limita, per il momento, i suoi risultati in questa disciplina.

(Born: 7,27 — Andres: 7,02 = 1608 — 1511)



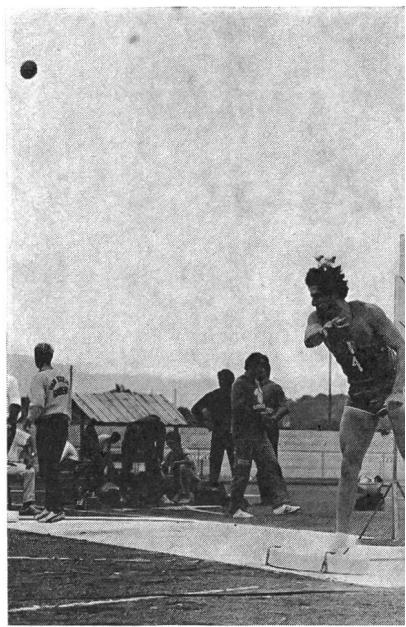


Getto del peso

Andres: 11,07 = 537 — 2068
Born: 12,66 = 643 — 2218

In funzione della sua piccola taglia, Andres resterà sempre limitato in questa disciplina. La tecnica non può compensare la mancata potenza. Il peso è la sua disciplina più debole. In essa, per lui non si tratta di guadagnare il maggior numero possibile di punti, bensì di perdere il meno possibile. Il problema non è lo stesso per Born, che non sa lanciare ma può ancora imparare.

(Born: 12,48 — Andres: 11,22 = 2239 — 2058)

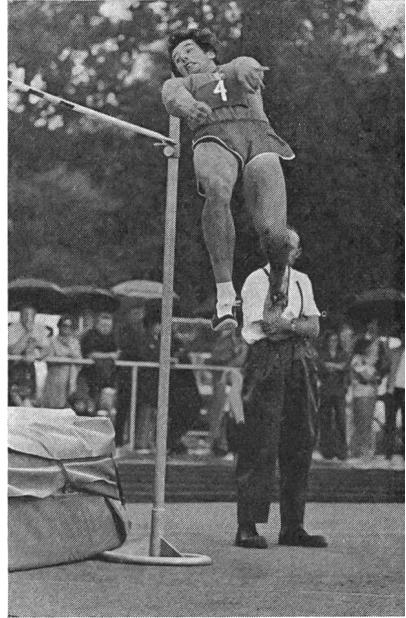


Salto in alto

Andres: 1,88 = 751 — 2819
Born: 2,00 = 857 — 3075

Born ha un ottimo metodo di attaccare l'asta-cellula con la tecnica Fosbury. Manca di scioltezza nella flessione; ciò non gli ha permesso di superare i m 2,03, rispettivamente i m 2,05. Andres è ancora un apprendista in questo genere di salto, che si adatta però molto bene alla sua piccola statura. Matalon (2,05 m) non è più alto di lui e Patry (2,04 m) è perfino più piccolo!

(Born: 1,99 — Andres: 1,87 = 3088 — 2801)



400 m

Andres: 49"8 = 814 — 3633
Born: 49"8 = 814 — 3889



I due atleti fanno gioco pari in questa disciplina, Andres dando l'impressione d'essere un vero talento del mezzo fondo breve, mentre Born deve il suo risultato solo alla potenza e alla combattività.

(Born: 49"8 — Andres: 50"8 = 3902 — 3571)

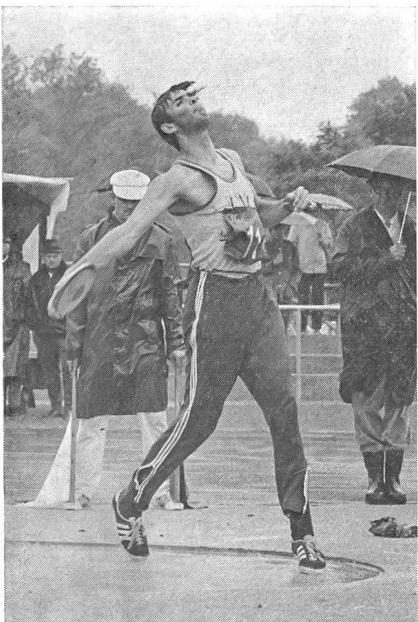
110 m ostacoli

Andres: 15"7 = 777 — 4410
Born: 15"1 = 837 — 4726



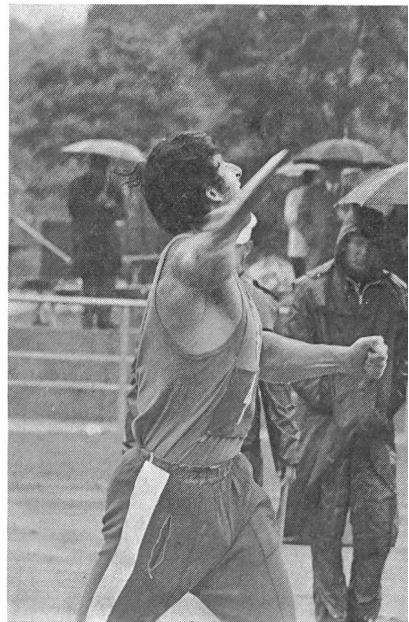
Sugli ostacoli alti, Andres è svantaggiato ancora una volta a causa della statura, mentre che Born dà l'impressione di essere a suo agio. Le sue qualità di saltatore gli danno un'efficacia evidente. Questa prova è stata effettuata sotto una pioggia scrosciante e deve la sua regolarità soltanto alla pista in materia sintetica.

(Born: 14"9 — Andres: 16"1 = 4751 — 4310)



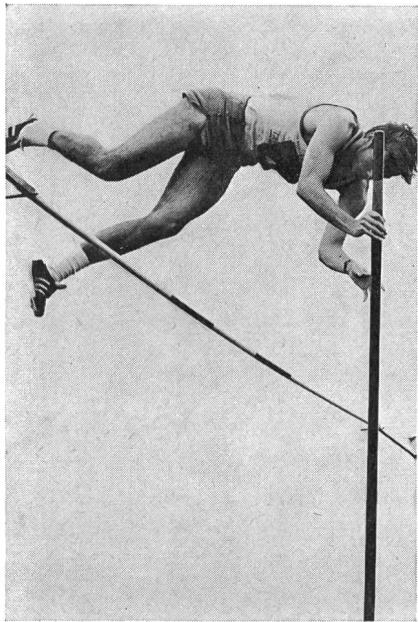
Lancio del disco

Andres: 37,80 = 641 — 5051
Born: 33,04 = 541 — 5267



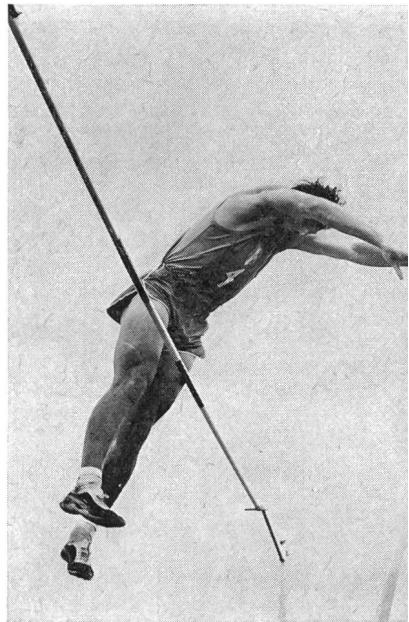
Ecco la svolta definitiva dell'appassionante duello. Durante le prime sei discipline, Born si era avvantaggiato sul suo avversario. Dal lancio del disco sino alla fine sarà il contrario. Born, occorre dirlo, lancia un po' come un principiante, mentre Andres, al contrario, è stupefacente.

(Born: 36,30 — Andres: 37,53 = 5362 — 4949)



Salto con l'asta

Andres: 4,30 = 884 — 5935
Born: 3,90 = 780 — 6047



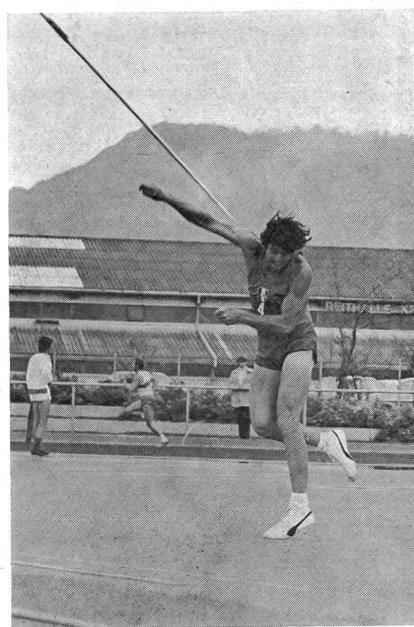
Questa disciplina è quella in cui Andres si sente maggiormente a suo agio. Il suo primato personale è di m 4,40; l'anno scorso, questa misura gli ha dato uno dei suoi tanti titoli juniores. Born, a sua volta, vale pure più di 4 m; non ha però potuto adattarsi alla pioggia che rendeva l'impresa pericolosa.

(Born: 4,10 — Andres: 4,20 = 6194 — 5808)

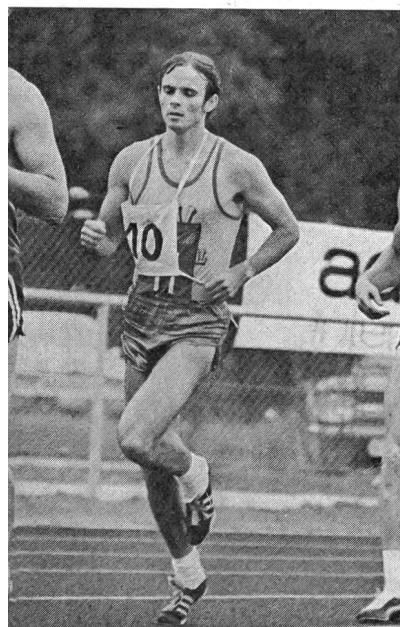


Lancio del giavellotto

Andres: 57,82 = 734 — 6669
Born: 53,25 = 676 — 6723

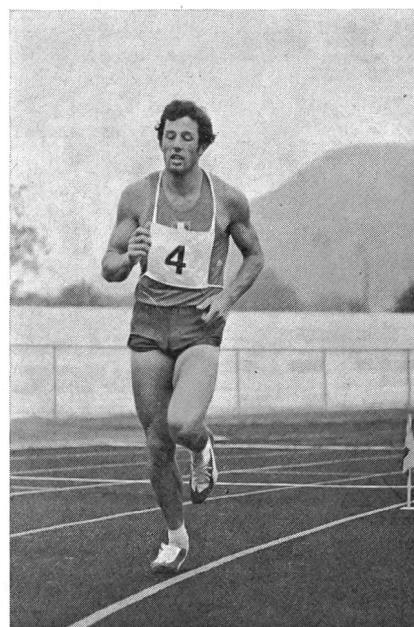


Nel giavellotto, come nel disco, si trattava per Born di perdere il minor numero di punti possibile, perché, anche in questa specialità, la sua tecnica è primitiva. Ma, pur immediatamente dopo il salto con l'asta, Andres, sentendo la vittoria possibile, ce l'ha messa tutta, in modo che, dopo questa prova, poteva attaccarsi ai 1500 m con una certa qual fiducia.
(Born: 47,50 — Andres: 57,93 = 6793 — 6542)



1500 m

Andres: 4'25"7 = 619 — 7288
Born: 4'43"2 = 499 — 7228



I 1500 m del decathlon sono una gara emozionante, visto il particolare sforzo domandato agli atleti. I 1500 m di Brugg assumevano un carattere drammatico, per la posta in palio. Malgrado tutto il suo coraggio, e ne ha molto, Born non è potuto restare che un solo giro nella falcata di Andres, il quale ha una statura più da corridore che non da decatleta.
(Born: 5'04"1 — Andres: 4'29"5 = 7189 — 7133)